

Prot. 18562

ORIGINALE

Reg. n. 962

COMUNE DI MASSAFRA

Provincia di Taranto

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Modifica regolamento edilizio.

L'anno millenovecentosettantanove addì trenta del mese di novembre, alle ore 19 nella solita sala delle adunanze consiliari, previo invito diramato nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sindaco Prof. Drazio Bianco, assistito dal Segretario Generale Dr. Peppino Faillace.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 20 e assenti, sebbene invitati, n. 10, come segue:

N. d'ord.	COGNOME e NOME	Presenti	Assenti	N. d'ord.	COGNOME e NOME	Presenti	Assenti
1	IACOVELLI Giovanni	x	"	16	ALBANESE Antonio		x
2	MASTRANGELO Pietro	x		17	COFANO Luigi	x	
3	PORZANO Francesco		x	18	PERMITE Giuseppe	x	
4	GUGLIELMI Achille	x		19	ABATANGELO Cosimo	x	
5	GENTILE Giuseppe	x		20	CASTIGLIA Mario		x
6	D'AMBROSIO Michele	x		21	STRUSI Grazia	x	
7	MASTRANGELO Antonio		x	22	CONVERTINO Cosimo		x
8	NARDELLI Giuseppe		x	23	CURRO' Stefano	x	
9	SCARCIA Giuseppe	x		24	DONVITO Vito		x
10	BARULLI Cosimo	x		25	SCALIGINA Pietro		x
11	ANNESE Aristide		x	26	ZANFRAMUNDO Vincenzo	x	
12	QUARATO Francesco	x		27	CASULLI Ettore	x	
13	CAROLI Cosimo	x		28	DE MICHELE Giuseppe	x	
14	AMBRUOSO Nicola	x		29	CASULLI Giovanni	x	
15	MONACO Vincenzo	x			LATERZA Francesco		x

IL PRESIDENTE

invita il Consigliere D'Ambrosio Michele a relazionare sull'argomento posto all'ordine del giorno.

Il relatore propone di variare l'art.17 del Programma di Fabbricazione con il comma seguente: "Fermo restando il rispetto dei rapporti: altezza-larghezza stradale e distanze dei confini, così come fissate nella normativa del P. di F. e relativa alle prescrizioni sia del tipo edilizie che di ciascuna zona, nel caso dei lotti completamente interclusi fra edifici esistenti purchè costituenti singole unità definite e non facenti parte di pertinenze di costruzioni confinanti, sono consentite costruzioni che eccedono i rapporti di copertura e di volume previsti, purchè la superficie del lotto sia di modesta entità e comunque non superiore al 5% della superficie dell'intero isolato ed il prospetto da riattare sia di chiusura della continuità delle facciate esistenti e confinanti con il lotto stesso". Nel caso di edifici a confine abbiano altezze diverse è consentito per il completamente di facciate mantenere l'altezza dell'edificio più basso. Nel caso di lotti interclusi di superficie maggiore del 5% dell'intero isolato previsto in precedenza e comunque entro il limite del 12% sono consentite per il raggiungimento dell'altezza degli edifici confinanti a chiusura del prospetto di facciata così come innanzi precisato e costruzione che eccedono i soli rapporti di volume previsti, nel;rispetto comunque oltre che del rapporto altezza - larghezza stradale e distanza dai confini, anche nel rapporto ~~volume~~ di copertura.

Interviene il Consigliere Mastrangelo Pietro, il quale evidenzia che la D.C. è favorevole alla proposta del relatore, purchè questa non diventi uno stratagemma per superare il rapporto in percentuale delle aree libere. Il medesimo consigliere sottolinea inoltre che gli risulta che il Consiglio Comunale non cura la risposta degli atti di settemissione e la registrazione degli stessi agli uffici competenti. Raccomanda di curare più scrupolosamente acchè tutti gli atti siano regolarmente registrati agli uffici dei pubblici registri e che l'Amministrazione si preoccupi perchè gli stessi atti di settemissione siano trascritti negli uffici immobiliari. Il Consigliere evidenzia che quando si parla di "pertinenza", questa deve evincersi da atti, di conseguenza l'Amministrazione deve rilasciare le concessioni edilizie. Concludendo, propone che la "pertinenza" deve risultare da atti della P.A.

Interviene nella discussione il Consigliere Monace Vincenzo del P.C.I., il quale si associa alle perplessità enunciate dal collega Mastrangelo. Egli sostiene che andrebbe anche accertato il titolo di proprietà del suolo, al fine di non consentire edificabilità maggiori. Intervengono nella discussione anche i consiglieri Casulli Ettore e Mastrangelo Antonio.

Esaurita la discussione, il Presidente pone ai voti la modifica dell'art.17 del P. di F., così come proposta dal Consigliere Mastrangelo Pietro: "Fermo restando il rispetto dei rapporti: altezza-larghezza stradale e distanze dei confini, così come fissate nella normativa del P. di F. e relativa alle prescrizioni sia del tipo edilizie che di ciascuna zona, nel caso di lotti completamente interclusi fra edifici esistenti purchè costituendi singole unità definite e non facenti parte di pertinenze - risultanti da atti regolarmente trascritti da precedenti progetti approvati - di costruzioni confinanti se-



COMUNE DI MASSAFRA

PROVINCIA DI TARANTO

IL SEGRETARIO GENERALE

su analoga attestazione del Messo Comunale

C E R T I F I C A

che l'avviso di variante al Programma di Fabbricazione e Regolamento Edilizie Comunale, inerente l'integrazione dell'art. 17 del R.E. di cui alla delibera del Consiglio Comunale n.262 del 30.11.1979, è stato affisso alle Albe Pretorie di questo Comune per 15 gg. interi e consecutivi, dal 17.2.1984 al 3.3.1984, senza che a questo Ufficio siano pervenuti reclami e opposizioni.

Si rilascia a richiesta dell'Ufficio Tecnico Comunale per uso amministrativo.

Massafra, li 5/3/1984

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Peppino FALLACE)





COMUNE DI MASSAFRA

Provincia di Taranto

IL SINDACO

A. V. V. I. S. A.

che la variante al Programma di Fabbricazione e Regolamento Edilizio Comunale, inernte l'integrazione dell'art.17 del R. E. predetto, adottata con delibera consiliare n.262 del 30/ novembre 1979, vistata dalla Sezione Prov.le di Controllo di Taranto nella seduta del 15.7.1980 col n. 149, E' STATA APPROVATA con delibera della Giunta Regionale n. 3380 in data 5/5/1980, resa esecutiva dal Commissario di Governo con decisione n. 6910 del 29/5/1980.

La sopradetta variante al P. di P., costituita dai seguenti atti:

- 1)- Delibera G.R.n.3380 del 5.5.1980;
- 2)- Decisione del Commissario di Governo n.6910 del 29/5/1980;
- 3)- Delibera del C.C.n.262 del 30.11.1979;

viene depositata nella Segreteria di questo Comune a libera visione del pubblico, per tutto il periodo di validità della integrazione al R.E. in parola e pubblicata all'Albo Pretorio Comunale, per la durata di gg.15, ai sensi dell'art.62 del T.U.della legge Com.le e Prov.le 3/3/1934, n.383, modificato dall'art.21 della legge 9/6/1947, n.530.

Massafra, 11

17-2-1981

IL SINDACO

(Dr. Vito Donvito)



COMUNE DI MASSAFRA

PROVINCIA DI TARANTO

IL SEGRETARIO GENERALE

dagli atti di ufficio,

A T T E S T A

che la deliberazione consiliare n. 262 del 30.11.1979, avente per oggetto: "MODIFICA REGOLAMENTO EDILIZIO", vistata per presa d'atto dal CO.RE.CO. nella seduta del 15 gennaio 1980, al n. 149, è stata ripubblicata all'albo pretorio di questo Comune per quindici giorni interi e consecutivi dal 21.1.1980 al 6.2.1980, senza opposizioni.

Il presente attestato va allegato all'originale della deliberazione consiliare suddetta per farne parte integrante della stessa.

Dalla Residenza Municipale, li 8/2/1980



IL SEGRETARIO GENERALE
(dr. Peppino Faillace)

ne consentite costruzioni che eccedono i rapporti di copertura e di volume previsti, purchè la superficie del lotto sia di modesta entità e comunque non superiore al 10% della superficie dell'intero isolato ed il prospetto da riattare sia di chiusura della continuità delle facciate esistenti e confinanti con il lotto stesso". Nel caso gli edifici a confine abbiano altezze diverse è consentito per il completamento di facciate mantenere l'altezza dell'edificio più basso. Nel caso di lotti interclusi di superficie maggiore del 10% dell'intero isolato previsto in precedenza e comunque entro il limite del 15%, sono consentite per il raggiungimento dell'altezza degli edifici confinanti a chiusura del prospetto di facciata, così come innanzi precisato, costruzioni che eccedono i soli rapporti di volume previsti, nel rispetto comunque oltre che del rapporto altezza larghezza stradale e distanza dai confini, anche nel rapporto di copertura.

Tale proposta viene approvata all'unanimità per alzata di mano. Si allontana il consigliere Mastrangelo Antonio.

Letto e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO: Dr. Giovanni Iacovelli

IL SINDACO
(Dr. Prof. Orazio Bianco)

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr. Peppino Faillace)

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Massafra, li 5.12.1979

Visto: IL SINDACO
(Dr. Prof. Orazio Bianco)

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr. Peppino Faillace)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio, agli effetti della pubblicazione, il 16.12.1979 per essere giorno di domenica ~~(festività di mercato) e venerdì del giorno~~

al giorno e che contro la medesima non sono per venuti reclami od opposizioni.

Dalla residenza municipale, li 17.12.1979

Il Segretario Generale
Dr. Peppino Faillace

REGIONE PUGLIA

Sezione Provinciale Decentrata di Controllo

sugli Atti degli Enti Locali

TARANTO

Prot. N. 149

La Commissione nella seduta del 15.1.1980 prende atto, per quanto di competenza. =

Taranto, li 16.1.1980

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

f.to

f.to

Al sensi della legge n. 40 del 28.2.1975, art. 1, comma 1.

pubblicata mediante affissione
dal 19.1.1980

27.1.1980

Dalla Residenza Municipale, li

11.8.1980

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Peppino Faillace



COMUNE DI MASSAFRA

PROVINCIA DI TARANTO

IL SEGRETARIO GENERALE

su analoga attestazione del Messo Comunale

C E R T I F I C A

che l'avviso di variante al Programma di Fabbricazione e Regolamento Edilizio Comunale, inerente l'integrazione dell'art. 17 del R.E. di cui alla delibera del Consiglio Comunale n.262 del 30.11.1979, è stato affisso allo Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. interi e consecutivi, dal 17.2.1984 al 3.3.1984, senza che a questo Ufficio siano pervenuti reclami e opposizioni.

Si rilascia a richiesta dell'Ufficio Tecnico Comunale per uso amministrativo.

Massafra, li 5/3/1984

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

(Peppino FALLACE)





COMUNE DI MASSAFRA

Provincia di Taranto

SDM

IL SINDACO :

I

A. V. V. I. E. A

Fab. cache la variante al Programma di Fabbricazione e Regolamento
edilizio Comunale, inernte l'integrazione dell'art. 17 del R.
E. predetto, adottata con delibera consiliare n. 262 del 30/
novembre 1979, vistata dalla Sezione Prov.le di Controllo di
Taranto nella seduta del 15.7.1980 col n. 149, E' STATA AP-
PROVATA con delibera della Giunta Regionale n. 3380 in data
5/5/1980, resa esecutiva dal Commissario di Governo con deci-
sione n. 6910 del 29/5/1980.

La sopradetta variante al P. di F., costituita dai
seguenti atti:

- 1)- Delibera G.R.n. 3380 del 5.5.1980;
 - 2)- Decisione del Commissario di Governo n. 6910
del 29/5/1980;
 - 3)- Delibera del C.C.n. 262 del 30.11.1979;
- viene depositata nella Segreteria di questo Comune a libera
visione del pubblico, per tutto il periodo di validità della
integrazione al R.E. in parola e pubblicata all'Albo Preto-
rio Comunale, per la durata di gg. 15, ai sensi dell'art. 62 del
T.U. della legge Com.le e Prov.le 3/3/1934, n. 383, modificato
dall'art. 21 della legge 9/6/1947, n. 530.

Massafra, li

17-2-1981

IL SINDACO

On. Vito Donvito